

CASE DELL'ACQUA AL TEMPO DI COVID-19

11 giugno 2020 h.10.30-12.30

Ruolo degli erogatori d'acqua all'interno di strutture e comunità
Giorgio TEMPORELLI

WEBINAR



In collaborazione con



Durante il periodo di emergenza sanitaria le “case dell’acqua” hanno continuato a svolgere per molti cittadini il loro importante ruolo di erogatori di un “bene essenziale”.

Non solo, **specifiche installazioni sono state destinate agli ospedali militari da campo a Cremona e a Crema**, a disposizione del personale medico, ovvero del team di medici e infermieri che operano negli ospedali da campo installati nelle provincie lombarde per fronteggiare l’emergenza coronavirus.

Questi distributori d’acqua sono dotati di sistemi di disinfezione dei punti di erogazione tramite **insufflazione di ozono** dopo un periodo di fermo macchina stabilito, per scongiurare la proliferazione microbica nelle superfici e contrastare il fenomeno della retro-contaminazione



Esistono erogatori d'acqua simili alle “case dell'acqua”, più contenuti nelle dimensioni, destinati al servizio all'interno di strutture e comunità.

Questi erogatori d'acqua, collegati alla rete idrica, possono distribuire acqua:

- naturale a temperatura ambiente o refrigerata
- fresca e frizzante

Oltre al gruppo frigogasatore sono generalmente dotati di elementi filtranti per il miglioramento delle caratteristiche organolettiche dell'acqua fornita dalla rete idrica



L'installazione degli erogatori d'acqua all'interno di strutture e comunità: **uffici, sale d'aspetto, palestre, centri commerciali, scuole, Università** ecc., ha avuto un forte sviluppo negli ultimi anni a seguito anche dei movimenti **"PLASTIC FREE"** grazie ai quali molte realtà hanno optato per il servizio di acqua alla spina al posto dell'acqua confezionata.



I dispenser di acqua trattata posti in aree comuni per la fornitura di acqua da bere per i dipendenti, gli alunni, il pubblico, a differenza di bar, ristoranti, mense, ecc, **non sono regolamentati dalla normativa alimentare** (regolamento 852/2004) perché non c'è **IMPRESA ALIMENTARE** e non è prevista la figura dell'Operatore del Settore Alimentare (OSA).

Punti di rispetto della conformità

D.Lgs. 31/2001(Art.5-comma2)

Piano di Sicurezza per gli impianti di trattamento dell'acqua al punto d'uso

- La responsabilità della qualità dell'acqua da parte del gestore termina al contatore
- La responsabilità di un'eventuale influenza della rete idrica interna allo stabile sulla qualità dell'acqua è del "titolare ed il gestore dell'edificio o della struttura"
- La qualità dell'acqua dal punto in cui entra nell'erogatore sino al rubinetto può essere verificata predisponendo l'impianto con con due punti di prelievo: uno a monte e uno a valle (il rubinetto di erogazione stesso).

A differenza delle case dell'acqua, che hanno continuato a svolgere il loro servizio, **molti erogatori installati in comunità, ma anche in bar e ristoranti, sono stati sottoposti a fermo per un paio di mesi.**

La riattivazione degli erogatori d'acqua dopo un lungo periodo di fermo richiede una **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**, è necessario effettuare una sanificazione dell'impianto (*come descritto nel MCPI per gli impianti di trattamento dell'acqua nei pubblici esercizi*) che prevede in sintesi:

- **sostituzione degli elementi filtranti;**
- **sanifica dell'impianto e dei punti di erogazione con prodotti e procedure che garantiscano l'effetto microbiocida;**
- **controllo dell'efficacia della sanifica attraverso analisi microbiologica (es. E.Coli, Enterococchi)**

UN'IMPORTANTE PRECISAZIONE

Il nuovo **Coronavirus non è un virus enterico, il contagio non avviene attraverso gli alimenti (e nemmeno l'acqua)** bensì mediante contatto interumano stretto attraverso droplets, ovvero goccioline respiratorie di dimensioni $> 5-10 \mu\text{m}$ di diametro. Tali goccioline vengono emesse mediante tosse o starnuti, ma anche con le attività del parlare e respirare. Le droplets si propagano per brevi distanze (inferiori al metro) da cui l'importanza del distanziamento sociale e l'uso della mascherina.

ISS e MS avevano precisato questo concetto già all'inizio della pandemia, confutando sin da subito la notizia che aveva iniziato a circolare a marzo secondo la quale si sarebbe dovuta bere acqua confezionata per una maggiore sicurezza

Indicazioni di carattere generale:

- risciacquare/sanificare regolarmente i contenitori riutilizzabili (borracce);
- consumare l'acqua microfiltrata in giornata

L'acqua potabile distribuita dagli acquedotti, e quella fornita tramite erogatori, sono assolutamente sicure nei confronti di COVID-19 perché:

- l'acqua da bere non è il veicolo con cui si trasmette il virus
- i trattamenti di potabilizzazione e disinfezione a cui è sottoposta offrono garanzie in tal senso (il virus è suscettibile ai disinfettanti a base di cloro, che si dimostrano in grado di disattivarlo completamente a concentrazioni e in tempi inferiori a quelli richiesti per abbattere i tradizionali indicatori batterici di contaminazione fecale (Escherichia coli)
- gli erogatori d'acqua microfiltrata sono alimentati con acqua potabile

I coronavirus umani possono rimanere vitali e mantenere la capacità infettante su superfici inanimate per un periodo variabile da **2 ore a 9 giorni** (a seconda del materiale e delle condizioni ambientali)

E' quindi necessario mantenere in atto tutte le misure essenziali per limitare la trasmissione ambientale del virus e adottare tutte le precauzioni necessarie, nel rispetto delle indicazioni generali e specifiche stabilite da leggi nazionali e regionali:

- **utilizzare i punti di erogazione d'acqua in modo da non creare assembramenti, mantenendo l'uso della mascherina;**
- **igienizzarsi correttamente le mani;**
- **non appoggiare direttamente bicchieri/borracce al punto di erogazione;**
- **sanificare le superfici di contatto (es. tasti erogazione).**

Effettuare regolarmente la sanifica delle superfici di contatto e della cute con prodotti di provata efficacia (come indicato nel Rapporto ISS N.19/2020 del 14 maggio 2020) come: **etanolo, ipoclorito di sodio, perossido idrogeno.**